

**G.** Al termine del nostro ritiro quaresimale invochiamo lo Spirito Santo che ci aiuta a vivere ciò che abbiamo pregato e meditato in questi giorni.

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.  
Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.  
Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.  
Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.  
O luce beatissima, invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.  
Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.  
Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.  
Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.  
Dona virtù e premio, dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.

Pensiero e saluto finale

**Cel:** La gioia di Dio Padre, sorgente della vita; la solidarietà di Cristo, Signore e redentore, e la luce dello Spirito Santo, fonte dell'amore, siano la vostra forza.

BENEDIZIONE e CANTO



# Diocesi di Cremona - Zona 1

## Esercizi spirituali



1° giorno:

lunedì 10 marzo

### IL NOSTRO DESIDERIO

### E'... sintonizzarci su Gesù

Segno: *Ai piedi dell'altare, al centro della navata un leggio con il LIBRO DELLA PAROLA aperto*

- *Canto di inizio* \_\_\_\_\_
- *Saluto del sacerdote*

Cel. Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, cresciamo nell'esperienza del tuo amore. Amen

## Introduzione al ritiro

- Cel. *Credo* che la preghiera non è tutto,  
T. **ma che tutto deve cominciare dalla preghiera;  
perché l'intelligenza umana è troppo corta e la  
volontà dell'uomo troppo debole;  
perché l'uomo che agisce senza Dio  
non dà mai il meglio di se stesso.**
- Cel. *Credo* che Gesù, dandoci il "Padre nostro"  
T. **ci ha voluto insegnare  
che la preghiera è amore.**
- Cel. *Credo* che si può pregare tacendo,  
soffrendo, lavorando  
T. **ma il silenzio è preghiera solo se si ama,  
la sofferenza è preghiera solo se si ama,  
il lavoro è preghiera solo se si ama.**
- Cel. *Credo* che non sapremo mai con esattezza  
se la nostra è preghiera o non lo è.  
T. **Ma esiste un test infallibile della preghiera:  
se cresciamo nell'amore  
se cresciamo nel distacco del male,  
se cresciamo nella fedeltà alla volontà di Dio.**
- Cel. *Credo* che tutti i giorni dobbiamo  
chiedere al Signore il dono della preghiera,  
T. **perché chi impara a pregare impara a vivere.**

G. Viene deposta la stola, simbolo del sacerdozio, e viene acceso il sesto lume: è la forza dello Spirito che costituisce i sacerdoti, continuatori dell'opera degli apostoli.

**TUTTI cantano:**Vieni, vieni, Spirito d'Amore

**Cel:** Preghiamo per sacerdoti e per le vocazioni sacerdotali e religiose: Ave Maria

## **7° momento: IL MATRIMONIO**

Cel. Allo Spirito santo, che è il Signore e dà la vita, chiediamo di donarci il ***Timore di Dio***, cioè la volontà di vivere sempre in comunione con lui e di evitare tutto ciò che può staccarci dal suo amore. Volgiamo l'attenzione del nostro spirito al sacramento del Matrimonio, in cui per la creatura umana, creata a immagine di Dio, si perpetua il mistero dell'amore e del dono della vita.

*(dal centro dell'assemblea vengono portate e deposte sul tavolo preparato davanti all'altare **le fedeli** di una coppia di sposi)*

G. Vengono portate le fedeli di una coppia di sposi e viene acceso il settimo lume: la luce dello Spirito Santo illumini gli sposi; la famiglia è chiamata a essere trasparenza di questa luce.

**TUTTI cantano:**Vieni, vieni, Spirito d'Amore

**Cel:** Preghiamo per tutti gli sposi e le famiglie: Ave Maria

re solidali con gli altri, soprattutto con i più provati, i poveri, gli ammalati. Meditiamo insieme, e nella preziosità del silenzio, sul sacramento dell'Unzione degli infermi: è così che Dio si fa solidale con l'uomo nel dolore e nell'approssimarsi del passaggio alla vita eterna.

*(dal centro dell'assemblea viene portato e deposto sul tavolo preparato davanti all'altare **l'olio degli infermi**)*

G. Accanto agli altri segni viene deposto ora l'olio degli infermi e viene acceso il quinto lume: è la luce dello Spirito, attraverso il quale Dio si rende vicino all'uomo che soffre.

**TUTTI cantano:** Vieni, vieni, Spirito d'Amore

**Cel:** Preghiamo per gli ammalati: Ave Maria

### **6° momento: L'ORDINE**

Cel. Dallo Spirito santo invochiamo il dono della **Pietà**, ossia la grazia di avere accesso alla vita divina della Trinità per attingere alle sorgenti dell'amore e per renderle lode con le labbra e con la testimonianza di un'esistenza rinnovata.

Rivolgiamo la nostra attenzione al sacramento dell'Ordine: associando al suo mistero e al suo ministero alcuni uomini come sacerdoti, Dio ci ricorda che è sempre fedele al suo progetto di salvezza.

*(dal centro dell'assemblea viene portata e deposta sul tavolo preparato davanti all'altare **una stola**)*

*In ascolto della Parola*

Dal Vangelo di Matteo 6,19-24

Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.

La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!

Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

### **Guida:**

*In generale l'uomo non rientra volentieri in se stesso .*

*E' facile che provi nel silenzio e nella preghiera quasi un senso di noia, un imbarazzo, un'ostilità addirittura.*

*Qualunque altra cosa gli sembra allora più attraente e più importante. Dice di non aver tempo da dedicare al silenzio e alla preghiera, ma appena ha tralasciato di pregare eccolo mettersi a fare le cose più inutili.*

—————> **CAPITA QUESTO ANCHE A TE?**

**(breve momento di silenzio)**

Queste sere ci vengono offerte come “dono e grazia” per aiutarci a “**sintonizzarci su Gesù**” e a prendere in mano la nostra vita e le nostre scelte cristiane.

### **O cambi vita o cambi nome.**

Si dice che Alessandro Magno, saputo che un suo soldato, vigliacco, violento e disonesto, portava il suo nome, lo chiamò e gli disse: “Senti, o cambi vita o cambi nome”.

Noi portiamo il nome di Cristo e ci diciamo cristiani.

Dice il Padre Dottore della Chiesa san Gregorio di Nissa:

“La bontà del Signore nostro, dunque, ci ha resi partecipi di questo nome che è il primo e più grande e più divino fra tutti, e noi, fregiati del nome di Cristo, ci diciamo “cristiani”.

Ne consegue necessariamente che tutti i concetti espressi in questo vocabolo si possono egualmente vedere espressi in qualche modo nel nome che portiamo noi.

E perché allora non sembri che ci chiamiamo falsamente “cristiani” è necessario che la nostra vita ne offra conferma e testimonianza.”

(dal trattato *sull'ideale del perfetto cristiano*)

## **4° momento: LA PENITENZA**

Cel. Invochiamo dallo Spirito il dono della **Fortezza** per saper vincere le nostre debolezze, per implorare il perdono di Dio e per essere testimoni fedeli anche nelle difficoltà; rivalutiamo e gustiamo il sacramento della Penitenza, in cui il Padre, che ci riconcilia nel sacrificio del Figlio, continua a effondere lo Spirito per la remissione dei peccati.

*(dal centro dell'assemblea viene portata in una **ciotola un po' di cenere** e deposta sul tavolo preparato davanti all'altare)*

**G.** Viene portata all'altare un po' di cenere, segno della nostra condizione di uomini, poveri e fragili, che spesso dimenticano di essere fatti di terra, ma anche simbolo biblico di penitenza e conversione. Si accende il quarto lume: la luce dello Spirito santo, offerto nel sacrificio vespertino di Cristo, rischiarata le nostre tenebre, ridona forza alla nostra debolezza e ci restituisce la gioia della comunione con Dio.

**TUTTI cantano:** Vieni, vieni, Spirito d'Amore

**Cel:** Preghiamo per i peccatori: Ave Maria

## **5° momento:** **L'UNZIONE degli INFERMI**

Cel. Chiediamo allo Spirito santo che effonda su di noi il dono della **Scienza** per conoscere nel profondo e dal di dentro il mistero di Dio, per imparare e esse-

**TUTTI cantano:** Vieni, vieni, Spirito d'Amore

**Cel:** Preghiamo per i Cresimati: Padre nostro

### **3° momento: L'EUCARESTIA**

Cel. Allo Spirito Santo di Dio chiediamo il dono del **Consiglio** per apprendere l'autentica dimensione umana della nostra vita e per imparare a percepire e realizzare la nostra partecipazione al mistero di Dio e la nostra appartenenza alla Chiesa, di cui l'Eucarestia, comunione al corpo di Cristo, è segno e pienezza.

*(dal centro dell'assemblea viene portato e deposto sul tavolo preparato davanti all'altare il **pane e il vino**)*

**G.** Vengono portati all'altare il pane e il vino, frutti della creazione e del nostro lavoro, offerti per il sostegno e per la vita dell'uomo; accanto a essi viene acceso un terzo lume, immagine dello Spirito che trasforma pane e vino nel corpo e sangue di Cristo, offerti in sacrificio dal Signore perché il mondo abbia la vita e l'abbia in abbondanza.

**TUTTI cantano:** Vieni, vieni, Spirito d'Amore

**Cel:** Preghiamo per i ragazzi e i Genitori che stanno vivendo gli itinerari di iniziazione cristiana:

Padre nostro

Tutto dipende dal nostro "sintonizzarci" su Gesù.

Che è aderire a Cristo,  
e fondare in Lui la nostra vita.

Sintonizzarci su Gesù significa:

- *guardare* a Lui come unico modello di vita,
- *collocare* la nostra persona in rapporto alla sua,
- *metterci sotto* il suo sguardo con piena fiducia,
- *ricevere* da Lui la nostra verità,
- *imparare* da Lui chi siamo e chi dobbiamo essere.

Sintonizzarci su Gesù significa *accettare con la nostra intelligenza* che in Lui ci è dato il potere di diventare quello che Egli è, e **aderire** a questo potere con tutto il nostro cuore e con tutta la nostra volontà.

"Sintonizzarmi su Cristo", allora, è avere con Lui

un **rapporto interpersonale**

libero      amoroso      fiducioso

Noi Cristo lo abbiamo già scelto.

Noi siamo già cristiani.

Siamo stati battezzati.

### **Ma che cristiani siamo?**

Bisogna che ciascuno badi a sé e al proprio comportamento con verità e coscienza.

Vi possono essere **tre categorie di cristiani**.

# 1

## Uomini-zero

Vi è una prima categoria di cristiani, che spesso, senza nemmeno pensarci, sceglie il comportamento zero. Comportamento che non dà alcun peso, alcuna importanza al fatto d'essere cristiano.

Cioè: è un comportamento nel quale il carattere cristiano non significa nulla...zero.

Anzi, è una *contraddizione vivente*, perché egli contraddice con la propria maniera di pensare e di vivere questa sua magnifica prerogativa:

- essere figlio di Dio,
- essere fratello di Cristo,
- essere come lampada accesa in cui arde lo Spirito Santo, la grazia,
- essere membro della Chiesa,
- uomo che sa come vivere e che sa dove va.

Un autentico cristiano **è** un uomo logico, coerente, responsabile, libero e, nello stesso tempo, fedele.

**Non è** un uomo zero, cioè, indifferente, insignificante, incosciente, con la testa nel sacco.

# 2

## Uomini-canne

Vi è una seconda categoria ed è quella che il Vangelo chiama "**uomini canna**", canne agitate dal vento.

(Mt.11,7)

Canne che si piegano, secondo il vento che tira.

Sono "uomini-canne", quei cristiani privi

- di personalità propria e convinzione,
- di dirittura morale,
- di fedeltà ai principi e valori cristiani,
- di coerenza alle indicazioni della Chiesa.

## **1° momento: IL BATTESIMO**

Cel. Dallo Spirito santo invochiamo il dono della **sapienza** per riscoprire l'importanza di essere diventati figli di Dio nel Battesimo.

*(dal centro dell'assemblea viene portato e deposto sul tavolo preparato davanti all'altare una **brocca d'acqua**)*

**G.** Accanto al simbolo dell'acqua, segno primordiale della vita nuova, della purificazione e della rinascita, viene acceso il primo lume che evoca lo Spirito Santo, dono del Padre che in Cristo ci ha resi figli.

**TUTTI cantano il RIT:** Vieni, vieni, Spirito d'Amore...

**Cel:** Preghiamo per i Catecumeni: Padre nostro

## **2° momento: LA CONFERMAZIONE**

Cel. Allo Spirito Santo di Dio chiediamo il dono dell'**intelletto** per imparare a comprendere la nostra esistenza personale e la storia di tutti gli uomini con gli occhi e con il cuore di Dio.

Riscopriamo il valore grande della Confermazione, sacramento attraverso il quale lo Spirito ci comunica la vita stessa del Dio Uno e Trino e la sua comunione intima d'amore

*(dal centro dell'assemblea viene portato e deposto sul tavolo preparato davanti all'altare il **sacro crisma**.)*

**G.** Viene portato all'altare il sacro crisma, segno dello Spirito Santo, che ha consacrato Cristo Gesù, e della cui unzione noi cristiani partecipiamo; accanto ad esso viene acceso un secondo, segno dello Spirito Santo.

Lettore

*Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.*

*(Rm10,9-10)*

Per essere certi che tutta la nostra esistenza riceve senso e direzione dal Signore Gesù, la fede, anche manifestata esternamente, non è sufficiente.

Il Signore stesso ha stabilito alcuni segni sacramentali, gesti simbolici pieni di significato, per dichiarare concretamente che noi siamo in una relazione profonda con lui, di cui il primo segno è il Battesimo.

Lettore

*Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Matteo 28,19-20*

*momento di silenzio*

**G.** *Ringraziamo ora il Signore per la bellezza e la ricchezza del dono dei SACRAMENTI e invociamo su di noi i DONI dello Spirito Santo.*

“Uomini canna” sono quei cristiani che si piegano sempre alle idee altrui, pronti a curvare al dominio dell’opinione pubblica, della moda, del benessere; uomini della paura, uomini del “rispetto umano”...

Certo che se ad ogni vento che tira mi piego come una canna, non posso dire di essere “sintonizzato su Gesù”, ma su mille altri canali.

3

### **Uomini-persone**

Viene il momento in cui bisogna **essere persone**, cioè cristiani che vivono secondo dati principi.

Secondo **principi-cardini**.

Sono i cristiani che

- si mettono assiduamente in ascolto della Parola di Dio,
- si nutrono dell’Eucarestia,
- vivono la carità
- testimoniano gioiosamente la bellezza del Vangelo, anche in mezzo alle difficoltà e prove della vita.

Uomini che hanno fatto la scelta di stare con Gesù, e secondo questa scelta camminano e vivono.

E’ questa la categoria degna di un vero cristiano.



*In quale delle tre categorie mi colloco?*

Sappiamo che la rana è un anfibio, cioè vive e opera sulla terra e nell’acqua. Una doppia vita: terrestre e acquatica.

Per un cristiano non è possibile vivere una doppia vita: pagana e cristiana. Secondo quanto fa comodo...

**“Non si può servire a due padroni”,**  
dice Gesù. *(Mt 6,24)*

Canto: \_\_\_\_\_

**GESTO:** *Durante il canto, tutti passano a baciare il LIBRO della PAROLA per "stare sintonizzati" con Cristo*

**Tutti:** Signore, liberami dalle "mode del tempo"  
che mi rendono conformista  
e mi annullano nella massa.  
Voglio vivere nel mondo senza essere del mondo:  
accettare il mio tempo, rifiutandone i difetti e gli errori.  
Fammi diventare un'anima generosa e forte  
che non si piega al compromesso.  
Dammi la gioia della libertà,  
di scegliere e decidere per le cose belle, buone e vere.  
Voglio respingere l'utile e il tornaconto,  
quando è a scapito della coscienza.  
Dammi una volontà che non tradisce  
mai la coscienza, travisando la verità,  
mascherando e coprendo l'errore,  
sostituito il bene.  
Costruisci in me un "anticonformismo dello spirito":  
purezza di intenzioni e disinteresse nelle scelte,  
fermezza nelle convinzioni e coerenza di vita,  
ricerca di grandi ideali,  
passione per la fede, certezze eterne.  
Che io tenga fisso il cuore dove è il vero tesoro.

**Padre Nostro....**

Saluto del Sacerdote.

**BENEDIZIONE FINALE**

CANTO \_\_\_\_\_

Ciascuno ha la sua storia personale, e la fede ha origine nei modi più diversi, proprio come avviene un incontro di vera amicizia o di profondo amore. Ma l'amicizia va coltivata, l'amore va assecondato e nutrito.

Così anche per la fede; cresce e si sviluppa solo se ne abbiamo cura, diversamente illanguidisce fino a morire.

E la cura della fede ha un modo indispensabile: si nutre nell'ascolto della parola di Dio.

*Letto*

*In quel tempo, andarono da Gesù la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla.*

*Gli fecero sapere: «Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti».*

*Ma egli rispose loro: «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica». (Lc 8,19-21)*

Per entrare in rapporto personale, familiare con Gesù è indispensabile mettersi in ascolto della sua parola.

Questa fede vissuta trova la sua espressione nella "Professione di fede", che è riconoscimento della salvezza dataci da Dio in Gesù.



Quindi la fede è un "ubbidire a Dio" in quanto è prima un "udire" Dio che ci parla nei modi attraverso i quali si è rivelato.

In questa "rivelazione"- che è come togliere il velo che impedisce agli occhi della nostra mente di vedere ciò che lui fa ed è per noi - Dio si dona e ci fa una proposta.

La nostra risposta è libera e quindi personale, per due volte il testo dice "liberamente". Non ci può essere fede dove ci è costrizione, non vi è fede personale là dove si compie un gesto sacramentale per consuetudine, perché la fede è "pieno assenso dell'intelletto"; non vi è fede se vi è atteggiamento di chiusura, perché in essa "l'uomo si abbandona a Dio tutt'intero (*porta tutta la sua vita, tutta la sua personalità: mente e cuore, pensiero e sentimento, comportamento e convinzione*)

Aver fede, nella prospettiva cristiana, è decidersi per questo Dio di Gesù, ponendo in lui il fondamento sicuro della nostra vita, fidandoci di lui più di quanto ci fidiamo di noi e di qualsiasi altra persona.

Come nasce e cresce questa fede nella nostra esperienza di vita?

E' un dono di Dio, che ci raggiunge in vari modi e che richiede la nostra risposta, la nostra ricerca, la nostra collaborazione.



2° giorno:  
martedì  
11 marzo

## IL NOSTRO DESIDERIO è...non staccarsi da Lui

***Segno:*** *Ai piedi dell'altare, accanto al LIBRO DELLA PAROLA un braciere-turibolo e un contenitore con grani d'incenso; un vasetto con del profumo e un piattino*

- *Canto di inizio* \_\_\_\_\_
- *Saluto del sacerdote*

Cel. Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, cresciamo nell'esperienza del tuo amore. Amen

## Introduzione al ritiro

Signore, fammi capace  
di gesti gratuiti, nascosti e invisibili  
agli occhi degli altri.  
Gesti che hanno il profumo  
e il sapore dell'umiltà e della semplicità,  
della generosità e carità più grande e totale.  
Fammi capace di gesti silenziosi,  
lontani dall'ostentazione.  
Gesti ricchi di devozione e preghiera,  
di amore semplice e sincero,  
di abbandono fiducioso in Te.  
Tu, Signore, non misuri i gesti e le azioni  
col "metro dell'esteriorità".  
Tu non misuri in cifre quello che dono,  
ma lo misuri in gradi d'amore, lo valuti con il  
"metro dell'interiorità".  
Tu soppesi il cuore e ne rilevi il livello di amore.  
Il cuore ha infinite ricchezze che non si possono  
comperare o vendere, ma solo regalare.  
Allarga, Signore, gli orizzonti del mio cuore,  
perché possa donare il più possibile,  
desiderando di piacere solo a Te.  
Sulla bilancia della carità  
pesa solo ciò che viene donato nel silenzio  
e con gratuità.

*Riflessione intercalata dalla Parola di Dio e della Chiesa*

Che cos'è la fede?

Quando posso dire: "io credo?"

Parliamo evidentemente di fede cristiana, e ciò ci porta necessariamente a quell'insieme di avvenimenti narrati, di persone descritte, di insegnamenti conservati, di preghiere tramandate...che sono contenuti nella Bibbia.

In questo libro sacro è presente la parola per la quale Dio si rivela come salvatore e guida del suo popolo, promotore di una storia di liberazione e di salvezza. Di più: nel Nuovo Testamento Dio si rivela in Gesù Cristo e, per lo Spirito di Gesù, continua ad operare nella storia.

### **La fede è**

- la **risposta** personale a questa parola di Dio,
- l'**incontro** personale con Gesù vivente come Signore,
- l'**apertura** alla comunione con lo Spirito Santo.

### *Letture*

"A Dio che si rivela è dovuta l'obbedienza della fede, con la quale l'uomo si abbandona tutt'intero liberamente a Dio, prestandogli il pieno assenso dell'intelletto e della volontà, e acconsentendo liberamente alla rivelazione data da lui."

*(Dei Verbum, n.5)*

## Preghiera introduttiva

**Ti lodiamo**, Signore, perché hai voluto  
che fossimo una famiglia di fratelli  
e ci hai dato la tua Parola  
per guidarci in questo cammino

**Ti chiediamo** perdono per gli atteggiamenti che ci separano  
per le azioni che ci isolano.

Vogliamo essere "comunità" e, molte volte, la nostra condotta  
non è la migliore per riuscirci.

**Ti chiediamo** che il tuo Spirito  
ci illumini e ci dia forza  
per amare sinceramente e, da lì, a partire dall'amore,  
sappiamo costruire una Chiesa  
impegnata nel nostro tempo  
e al servizio di tutti.

**Ti preghiamo** anche che Tu infiammi il nostro cuore  
con l'ardore apostolico necessario  
per portare il tuo messaggio,  
con la testimonianza e la parola,  
negli ambienti della vita di ogni giorno.

Ti offriamo ciò che siamo  
affinché Tu lo faccia fruttificare  
e trasformi il nostro sforzo  
in semente del Regno.

**Ti rendiamo grazie** per averci chiamato  
a lavorare nella tua vigna  
e per esserci vicino sempre  
con la tua luce, la tua grazia  
e il tuo amore.

AMEN

## In ascolto della Parola

Dal Vangelo di Matteo 26:39-44

«Andato un poco in avanti, si gettò con la faccia a terra e **PREGAVA** dicendo:

«Padre mio, se è possibile, allontana da me questo calice; **TUTTAVIA, NON COME IO VOGLIO, MA COME VUOI TU**».

Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano, e disse a Pietro:

«Così non avete potuto vegliare neppure un'ora con me?

Vegliate e **pregate**, per non cadere in tentazione, poiché lo spirito è pronto ma la carne è debole».

Si allontanò di nuovo per la seconda volta e **pregò**, dicendo: «Padre mio, se non è possibile che questo calice si allontani da me senza che io lo beva **SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ !**».

Poi, tornato di nuovo, li trovò che dormivano, perché i loro occhi erano appesantiti.

E, lasciati, si allontanò di nuovo e **pregò** per la terza volta, dicendo le medesime parole.»

**Guida:**

Spesse volte, il nostro cuore e la nostra vita perde o rischia di perdere la "sintonizzazione" su Gesù.

**E' la tentazione:** un richiamo dolce e carezzevole che ci spinge a "orientare" la nostra vita su altre onde.

E' un richiamo di Satana che usa mille linguaggi accattivanti e persuasivi per attirare l'uomo dalla sua parte.

—————> **SUCCEDE QUESTO ANCHE A TE?**  
(breve momento di silenzio)

Nella Bibbia, Satana ha nomi diversi.

A partire da quello di "serpente" (Gn. 3,1)

Ma soprattutto lo troviamo identificato variamente nel Nuovo Testamento:

- Satana (37 volte)
- Beelzebul (7 volte)
- Diavolo
- Nemico e Avversario
- Maligno
- Principe di questo mondo, delle tenebre
- Lupo rapace
- Leone ruggente
- Anticristo.

### Satana odia Dio.

**Cosa fa?**

E' colui che cerca in tutti i modi di rovinare o interrompere la nostra "sintonizzazione" con Dio.

Cerca di invogliarci a non andare nella direzione giusta, a sbagliare il bersaglio (peccato) della nostra vita che è Cristo.

**Perché?**

Satana è geloso degli uomini e vuole farne degli **schiaivi**. Geloso dell'amore di Dio che vuole gli uomini suoi figli.

## 4° giorno: giovedì 13 marzo



# INFIAMMA LA NOSTRA VITA

Canto: \_\_\_\_\_

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen**

Preghiamo:

P. Rifulga su di noi, o Padre onnipotente, lo splendore della tua gloria, Cristo, luce da luce; il dono del tuo santo Spirito confermi i cuori dei fedeli, nati alla vita nuova nel tuo amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio vive e regna con te nei secoli dei secoli.

**T. Amen**

## SEGNO:

(vengono portati ,uno per volta, 7 ceri al fonte battesimale.  
Mentre vengono deposti il celebrante dice:)

1. Il cristiano sa di avere un Padre nei cieli ... (**tutti ripetono**)
2. Il cristiano santifica il nome di Dio
3. Il cristiano ha come distintivo la croce
4. il cristiano si forma alla parola di Dio
5. il cristiano è lavato dall'acqua e animato dallo spirito
6. il cristiano rinuncia al male e crede in Dio
7. il cristiano si riveste di Cristo e lo testimonia con coraggio.

Canto: \_\_\_\_\_

Tutti:

In te che sei Amore  
io saprò amare.  
In te che sei Pace  
io sarò costruttore di pace.  
In Te che sei Verità  
io saprò essere verità.  
In Te che sei Speranza  
io saprò offrire speranza.  
In Te che sei crocifisso  
io saprò accettare il mio dolore.  
In Te che sei il Risorto  
io saprò cantare la mia gioia.  
Grazie, Signore!

Padre Nostro....

Saluto del Sacerdote.

**BENEDIZIONE FINALE con l'acqua benedetta**

CANTO \_\_\_\_\_

Di cosa si serve il demonio per “mandarci fuori onda” ?

## Della TENTAZIONE

Il demonio *soffia* con la tentazione, rendendo piacevole il proibito e noi pensiamo:

“Tanto non c'è niente di male... per questa volta ...”

Nella tentazione c'è sempre una progressione verso il male, se non cerco di bloccarla subito.



### DUE ESEMPI: GIUDA E PIETRO



## 1 Il cammino della tentazione in Giuda

il vento di Satana non iniziò furioso per travolgere Giuda a partire dal “patto di tradimento”, fino al macabro epilogo dell'impiccagione.

Giovanni nel suo Vangelo a questa annotazione su Giuda:

“... Questo egli disse non perché gli importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che gli mettevano dentro”.

**ERA LADRO.**

Il demonio iniziò a soffiare in Giuda da quando egli “inizio” a diventare ladro.

Forse da ragazzo, forse quando si lasciò spingere verso qualche spicciolo...poi progressivamente..ed eccolo LADRO.

...ed eccolo TRADITORE.

Giuda lascia entrare, piano piano, il demonio nel suo cuore fino a farlo diventare nientemeno che padrone della sua vita.

“ E allora, dopo quel boccone, Satana entrò in lui...  
egli uscì subito. Ed era notte.” **ERA NOTTE**

Sappiamo tutti quello che avvenne in quella notte.

Al GETSEMANI (Mt. 26,48-49)

Quello che avvenne il mattino dopo quella notte.

ANDO' AD IMPICCARSI (Mt.27,5)

Sappiamo quello che avvenne il pomeriggio dopo quella notte

SUL CALVARIO (Lc. 23,44-45)

Impensabile e terribile quello che può capitare a chi apre il  
suo cuore al vento di Satana: la vita diventa una NOTTE!

## 2 Il cammino della tentazione in Pietro

Anche contro di lui, il primo degli Apostoli, il vento di Satana si  
accanisce.

“ Pietro, intanto, stava seduto fuori nel cortile e una serva gli  
si avvicinò, dicendo: «Anche tu eri con Gesù il Galileo».


→ Ma egli lo **negò** davanti a tutti, dicendo: «Non so che cosa  
dici». Come fu uscito nell'atrio, un'altra lo vide e disse a coloro  
che erano là: «Anche costui era con Gesù Nazareno».

→ Ed egli **negò di nuovo giurando**: «Non conosco quell'uo-  
mo». Di lì a poco, coloro che erano presenti si avvicinarono e  
dissero a Pietro: «Certo anche tu sei di quelli, perché anche il  
tuo parlare ti fa riconoscere».

→ Allora egli **cominciò a imprecare e a giurare**: «Non conosco  
quell'uomo!» In quell'istante il gallo cantò.” (Mt 26,69-75)

Notiamo anche qui una progressione verso la caduta...

1. negò
2. negò con giuramento
3. cominciò ad imprecare e a giurare.

 *Perché si comportò così un amico di Gesù, come era Pietro?*

### **Il frutto dello Spirito**

è

*amore, gioia, pace, magnanimità,  
benevolenza, bontà, fedeltà, mi-  
tezza, dominio di sé;  
contro queste cose  
non c'è Legge.*

### **“Le opere della carne**

sono:

*fornicazione, impurità,  
libertinaggio, idolatria, stregonerie,  
inimicizie, discordia, gelosia,  
dissensi, divisioni,  
fazioni, invidie, ubriachezze,  
orge e cose del genere.*

## **6. Cristiano che ha “rinunciato” perché CREDE**

- Rinunciato al peccato per vivere nella libertà di figlio di Dio.

- Rinunciato a Satana, origine e causa di ogni peccato, ricordando che  
il peccato va *prevenuto*, va *combattuto* e va *evitato*...

Combatte il peccato con belle compagnie, con sane letture e visioni,  
con buoni discorsi e pensieri, con forti esperienze di vita,  
aiutato da una **confessione frequente** e costante direzione spirituale.

Il cristiano crede e fonda la propria fede in

**Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.**

Per un cristiano, professare la propria fede in **Dio Padre** significa aver  
scoperto la propria identità: **essere figlio Suo**.

Crederne in **Gesù** morto e risorto vuol dire avere la certezza che la vita  
è più forte della morte e che il bene non può soccombere al male.

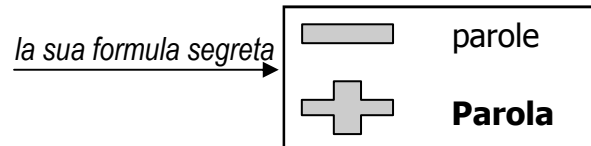
Crederne nello **Spirito Santo** significa farlo diventare la *sorgente* di ogni  
tua esperienza di vita, di ogni sentimento e della tua libertà.

## **7. Cristiano con veste bianca e cero acceso**

Quindi, *rivestito* di Cristo, *testimone credibile* di Lui e felice di apparte-  
nergli. Uno che ha abbracciato Gesù e bandisce ogni forma di ipocrisia,  
di vergogna religiosa per il coraggio di annunciare apertamente, libera-  
mente, gioiosamente le proprie idee, le proprie convinzioni, le proprie  
scelte. Un cristiano camaleonte, che si mimetizza con i diversi ambienti  
per paura di essere identificato come cristiano, non è degno di portare  
con onore tale nome.

Un vero cristiano si lascia trovare, incontrare, penetrare e trasformare dalla Parola di Gesù.

Trova il **TEMPO** di dire meno parole per ascoltare di più la Parola.



- Tempo di silenzio, di meditazione, di buone letture...(?)
- Tempo per l'esame di coscienza (ogni sera)
- Tempo per decidere le scelte della propria vita non sull'opinione comune ... ma **sull'OPINIONE DI DIO**.

Allora cambieranno tanti progetti, discorsi, tante parole vuote e cattive.

*“Non giurerai il falso né sarai falso testimone.  
Non parlerai né penserai a vendicarti.  
Non sarai doppio nel pensare e nel parlare,  
perché la doppiezza nel parlare è un inganno micidiale.  
La tua parola non sarà bugiarda né vuota,  
ma sincera e confermata dalla vita.  
Non correrai dietro agli indovini,  
non impiegherai il tempo nella superstizione  
e non ti fiderai degli incantesimi o di altre magie.”*  
( La didachè)

## 5. Cristiano lavato dall'acqua e animato dallo Spirito

Lo Spirito domanda di essere manifestato in ogni circostanza, dentro ogni piega della vita, in famiglia, nel gruppo, nella comunità...  
L'apostolo Paolo ha una lunga esperienza di vita di comunità e propone quello che oggi potremmo definire un “**test**”, una “**radiografia**”, per riconoscere e scoprire quali sono

- **I frutti dello Spirito**
- **le opere infruttuose delle TENEBRE**

Possiamo individuare tre mancanze che abbiamo ascoltato nel brano iniziale:

1. **Mancò di vigilanza.** Gesù l'aveva avvertito: “Vegliate e pregate per non cadere in tentazione.” Lui, invece, si sentiva sicuro. Sicuro da ogni vento di pericolo.
2. **Mancò di preghiera.** Al Getsemani, invece di pregare, *dormiva*.
3. **Mancò di umiltà.** Chi è umile, diffida di se stesso. Non si fida delle sole sue forze e capacità. Non è presuntuoso. Chi è umile sa mettere la sua fiducia, la sua sicurezza in Dio. Sa essere in ascolto della sua parola e sa tradurla in pratica. Sa tenersi lontano da occasioni di pericolo.

breve momento di silenzio

*Guida: Ci alziamo in piedi. Facciamo ora le nostre Rinunce a Satana, alle sue opere e seduzioni.*

- Cel. Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?  
T. **Rinuncio**
- Cel. Rinunciate alle seduzione del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?  
T. **Rinuncio.**
- cel. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?  
T. **Rinuncio.**
- Aiutati dalla preghiera, che pone la fiducia e l'aiuto in Dio.
  - Sorretti dalla vigilanza, pronta, decisa e costante.
  - Impregnati di umiltà che confida in Dio e ci porta a fuggire ogni occasione di pericolo.
- Segniamo** la nostra vita con il *profumo* della fedeltà e della grazia.  
(viene versato il profumo nel piattino e acceso l'incensiere.  
Durante il canto tutti passano: intingono il dito nel profumo, si segnano sulla fronte e mettono un grano di incenso nel braciere.)

**Canto:** \_\_\_\_\_

**Tutti:**

Gesù, aiutami a "sintonizzare" la mia vita sulla tua.  
Voglio ascoltare la tua voce che mi segue ovunque  
e che non posso sfuggire.  
So che sei maestro esigente, ma soprattutto sincero,  
che non si lascia ingannare.  
Un maestro che non posso raggirare o rabbonire.  
La tua voce è la verità per la mia vita.  
Tu non sei una verità da conoscere,  
ma una verità da vivere. Voglio scegliere Te.  
Tu mi fai vedere che l'utile non è sempre il bene,  
che l'onestà vale più di ogni ricchezza,  
che la coscienza pura non c'è oro al mondo  
che la possa pagare.  
Tu, Signore, sei maestro convinto.  
Voglio ascoltare sempre i tuoi consigli,  
mi aiuteranno a togliere la maschera dell'inganno  
e il fascino della suggestione del male.  
La tua voce mi conduce alla piena libertà,  
mi fa capace di dire bene al bene e male al male,  
senza compromessi, senza falsità.

**Padre Nostro....**

Saluto del Sacerdote.

**BENEDIZIONE FINALE**

CANTO \_\_\_\_\_

Il cristiano deve rispettare il nome di Dio (*sappiamo come*),  
ma deve avere rispetto anche per il nome di ogni persona.  
Sa rispettare la dignità, l'originalità, la personalità di ciascuno, perché:

***"Nessun uomo è troppo piccolo  
o troppo peccatore  
o troppo inutile per Dio."***

**3. Il cristiano ha come distintivo la Croce**

Il segno di croce che è stato impresso sulla nostra fronte  
il giorno del Battesimo ci rende capaci e forti:

- di superare le difficoltà,
- di sollevarci dalle sconfitte,
- di accettare e offrire le sofferenze e le amarezze della vita.

Quel segno di croce vuol dire che Dio, in Gesù, si è *fatto vicino*  
e *solidale* con l'uomo, ogni uomo, specialmente del più bisognoso.  
Nelle situazioni più difficili, negli avvenimenti più insopportabili e duri  
**sappiamo** di non essere lasciati soli.

Quel segno di croce svela anche profondamente la nostra grande  
dignità: **siamo fatti ad immagine di Cristo**.  
Il cristiano sa che la propria vita, come quella di Gesù,  
va offerta e "*spezzata*" per gli altri, per tutti.

**4. Il cristiano si forma alla Parola di Dio**

Le parole degli uomini sono spesso affascinanti ...  
ma per cambiare la realtà ci vuole ben altro.

Le parole possono provocare, stimolare, entusiasmare ...  
ma non hanno la forza di attuare una "rivoluzione".

Solo la Parola di Dio attua questa rivoluzione.



**Guida:** Il cristiano deve essere **coerente al proprio battesimo**. Questo comporta una serie di valori, principi, motivazioni e scelte che plasmano tutto il suo agire, superando due grandi ostacoli:

1. l'arroganza di credersi illuminati e già capaci di tutto;
2. la pigrizia di non voler cercare orizzonti diversi da quelli conosciuti e intraprendere strade nuove da quelle già percorse.

—————> **SUCCEDE QUESTO ANCHE A TE?**

*(breve momento di silenzio)*

### 1. Il cristiano sa di avere un Padre nei cieli.

Dio è un Padre che conosce e chiama tutti per nome. Per questo, dobbiamo avere sempre in cuore una grande **fiducia** e tanta **speranza**.

Il cristiano sa che qualunque cosa accada c'è sempre Qualcuno che lo ama per quello che è.

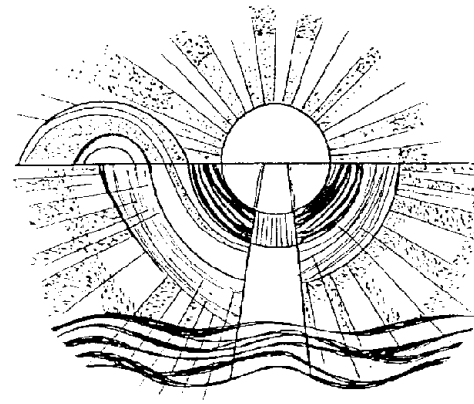
**Sa** di avere sempre Qualcuno

- su cui poter contare,
- ma anche Qualcuno a cui *rendere conto* di tanti doni ricevuti gratuitamente.

### 2. Il cristiano santifica il nome di Dio

Come? Scrive san Pietro Crisologo:

*“Domandiamo che il nome di Dio sia santificato in noi dalla nostra vita. Infatti, se viviamo con rettitudine, il nome di Dio è benedetto; ma se viviamo nella disonestà, il nome di Dio è bestemmiato, secondo quanto dice l'apostolo: ‘Il nome di Dio è bestemmiato per causa vostra tra i pagani’ (Rm 2,24). Noi, dunque, preghiamo per meritare di essere santi come è santo il nome del nostro Dio”.*



**3° giorno:  
mercoledì  
12 marzo**

## IL NOSTRO DESIDERIO

è...vivere il nostro  
BATTESIMO

*Accanto all'altare, il fonte o un bacile  
con l'acqua benedetta*

- *Canto di inizio* \_\_\_\_\_
- *Saluto del sacerdote*

Cel. Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, cresciamo nell'esperienza del tuo amore. Amen

## RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Cel. Per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo.

Ora, vogliamo rinnovare le promesse del nostro battesimo, impegnandoci a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Cel. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T. **Credo.**

*Tutti si inginocchiamo per un istante*

Cel. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. **Credo.**

*Tutti si inginocchiamo per un istante*

Cel. Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T. **Credo.**

*Tutti si inginocchiamo per un istante*

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci hai liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

T. **Amen**

## In ascolto della Parola

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.